



DIPARTIMENTO / SERVIZIO (art. 4 L.R. 77/99): SERVIZIO STAMPA

DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA E RAPPORTI CON L'EUROPA - DPA

GIUNTA REGIONALE

Seduta del - 5 NOV. 2015

Deliberazione N. 891/c

L'anno _____ il giorno _____ del mese di - 5 NOV. 2015

negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Presidente
Sig. _____

con l'intervento dei componenti: **LUCIANO D'ALFONSO**

- | | |
|-----------------------------|--------------------|
| 1. DI MATTEO ASSENTE | 6. PAOLUCCI |
| 2. LOLLI ASSENTE | 7. PEPE |
| 3. GEROSOLIMO | 8. _____ |
| 4. _____ | 9. SCLOCCO |
| 5. _____ | 10. _____ |

Svolge le funzioni di Segretario Ernesto Grippo

OGGETTO

Documento di Economia e Finanza Regionale 2016-2018: approvazione e presentazione al Consiglio Regionale.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Decreto Legislativo 28 marzo 2000, n. 76, recante "Principi fondamentali e norme di comportamento in materia di bilancio e contabilità delle regioni, in attuazione dell'art. 1, comma 4, della L. 25 giugno 1999, n. 208";

VISTA la Legge Regionale 25 marzo 2002 n. 3, recante "Ordinamento contabile della Regione Abruzzo";

VISTO in particolare l'art. 5 della citata L.R. 3/2002, che prevede che la Regione deve dotarsi di un Documento di Programmazione Economico Finanziaria Regionale (DPEFR), quale documento di

L'Estensore
Emanuela Di Carlo
(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio

(firma)

Il Dirigente del Servizio

(firma)

Il Direttore Regionale
Dot. Giovanni Savini

Il Componente la Giunta
Dot. Silvio Raolucci

Approvato e sottoscritto:

Il Segretario della Giunta
Ernesto Grippo
(firma)



Il Presidente della Giunta
Ernesto Dott. Luciano D'Alfonso
(firma)

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

L'Aquila, li 16 NOV 2015



Il Dirigente del Servizio
Verifica Atti Presidente e della Giunta Regionale
(firma)

programmazione cui vanno riferite le previsioni del bilancio annuale e pluriennale;

VISTO D.Lgs. 23-6-2011 n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTO il D.Lgs. 10-8-2014 n. 126, recante "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTO il comma 2 dello stesso art. 5 della citata L.R. 3/2002, che dispone che il Documento di Programmazione Economico Finanziaria venga presentato al Consiglio, e da quest'ultimo deliberato ai fini della predisposizione del bilancio annuale e pluriennale e della legge finanziaria regionale;

VISTA la L.R. n. 41 dell'11.12.2007 (Istituzione e disciplina del Consiglio delle Autonomie Locali) e ss.mm. e ii. - art. 10 - lett. b) in cui si dispone che il CAL esprime parere obbligatorio sul Documento di Programmazione Economico Finanziaria Regionale;

DATO ATTO che, ai sensi del citato art. 5 della L.R. 3/2002, il DPEFR costituisce il quadro di riferimento per la predisposizione dei bilanci e la definizione degli interventi nella Regione nel periodo compreso nel bilancio pluriennale, sulla base di valutazioni sullo stato e sulle tendenze della situazione economica e sociale regionale;

VISTE le attività svolte dal gruppo di lavoro costituito dall'Assessore al bilancio per la redazione del Documento di Economia e Finanza Regionale e così composto:

- 1) Dr. Tommaso di Rino, Direttore regionale del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università;
- 2) Dr. Tobia Monaco, dirigente del Servizio Programmazione socio-sanitaria del Dipartimento per la Salute ed il Welfare;
- 3) Dr. Luigi Fusco, funzionario in servizio presso il Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università, responsabile dell'Ufficio "Monitoraggio e controllo amministrativo degli interventi";
- 4) Dr.ssa Sabrina Saccomandi, dipendente a tempo determinato presso la Segreteria del Presidente della Giunta Regionale;
- 5) Prof. Corsi Christian, professore associato di Economia Aziendale dell'Università di Teramo;

CONSIDERATO che, per la definizione dei contenuti del DEFR 2016-2018, il gruppo di lavoro si è avvalso anche del supporto informativo e dei contributi progettuali forniti dai Dipartimenti della Giunta regionale;

VISTA e condivisa la proposta di DEFR 2016-2018, allegata e parte integrante del presente atto;

RITENUTO, per quanto sopra, di fare propri ed approvare i contenuti del documento quale strumento guida dell'azione dell'intera struttura regionale e di accompagnamento del bilancio annuale e pluriennale 2016-2018 ai sensi dell'art. 5 della citata L.R. 3/2002;

RINVIATI a successivi adempimenti i conseguenti e necessari provvedimenti previsti dalla normativa;

RAVVISATA la rispondenza del DEFR ai requisiti previsti per lo schema di Documento dalla normativa suddetta;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento della Presidenza e rapporti con l'Europa attesta la legittimità e la regolarità tecnico- amministrativa del presente provvedimento;

Su impulso e proposta del Componente la Giunta Regionale - Dr. Silvio Paolucci, preposto alla Programmazione Economica;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per tutto quanto espresso in premessa che espressamente si richiama;

1. di fare propri ed approvare i contenuti dell'allegato Documento di Economia e Finanza Regionale e così composto 2016-2018 (Allegato "A"), quale documento guida dell'azione regionale e di accompagnamento del bilancio annuale e pluriennale 2016-2018, ai sensi dell'art. 5 della citata LR 3/2002;
2. di presentare al Consiglio Regionale il Documento di Economia e Finanza Regionale e così composto Regionale relativo al periodo 2016-2018, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della Legge Regionale 25 marzo 2002, n. 3;
3. di demandare a successivo adempimento l'acquisizione del parere obbligatorio sul Documento di Economia e Finanza Regionale da parte del CAL ai sensi della L.R. n. 41 dell'11.12.2007 (Istituzione e disciplina del Consiglio delle Autonomie Locali) e ss.mm. e ii. - art. 10 - lett. b);
4. di dare mandato per tutti gli adempimenti connessi e conseguenti all'attuazione della presente deliberazione all'Assessorato competente;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri di spesa a carico del bilancio regionale.